



PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA a cura del COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

BOLLETTINO TECNICO N. 30 del 04 NOVEMBRE 2009

ACTINIDIA.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, a completa caduta foglie, impiegando **poltiglia bordolese** 600-800 g/hl. Fare attenzione sia alle dosi che al prodotto scelto (autorizzato contro questa avversità).

PESCO.

BOLLA E CORINEO: intervenire a completa caduta foglie utilizzando **ziram** (formulati al 75%, 600 g/hl), o **captano** (formulati al 39%, 500 ml/hl) tra ziram e captano **max 2 tratt./anno** o **dodina** (formulati al 35%, 230 ml/hl).

BATTERIOSI: si consiglia di eseguire un ultimo intervento, a completa caduta foglie, **sulle varietà suscettibili alle batteriosi**, impiegando **sali di rame** 80-100 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

ALBICOCCO

CORINEO: intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

SUSINO.

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire a completa caduta foglie. Impiegare prodotti rameici: **poltiglia bordolese** (formulati al 20%), 1.000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (formulati al 35%) g 700/hl.

PERO e MELO

CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI: negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie. N.B. questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

DISERBO FRUTTETO-VIGNETO

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila; l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale. Negli **impianti in produzione, fruttiferi e vite**, impiegare **glifosate** (F.C. al 30,4%, 2-2,5 l/ha) si ricorda che in totale è possibile impiegare al max 7,5 l/anno per ha trattato oppure **glufosinate ammonio** (BASTA, 4-6 l/ha). Per quest'ultimo prodotto è possibile impiegare un totale annuo al max di 18 l/ha trattato).

E' possibile anche utilizzare **oxifluorfen** (formulati al 22,9%) (**non ammesso su actinidia**) da impiegarsi a dosi ridotte (0,3-0,45 lt /ha per intervento) e in miscela ai sistemici ricordando la dose massima ammessa per anno di 1 l/ha di f.c..

Nei primi tre anni di impianto di drupacee, pomacee, actinidia e vite è possibile impiegare anche **oxifluorfen** (formulati al 22,9%) alla dose massima per anno di 2 l/ha e **oxadiazon** (formulati al 34,1% di p.a.) alla dose massima per anno di 4 l/ha.

Sulla **VITE** è possibile utilizzare inoltre **mcpa** (eventualmente in miscela con Glifosate) per contenere la presenza di ortica e convolvolo (vilucchio), piante ospiti dell'insetto vettore del LEGNO NERO (*Hyalestes obsoletus*).

PRODUZIONE BIOLOGICA

PESCO.

BOLLA E CORINEO: intervenire a completa caduta foglie utilizzando **poltiglia bordolese** (al 20% di Cu⁺⁺), 1000 g/hl. Dove è stata eseguita la difesa completa per la BATTERIOSI, non è necessario intervenire contro queste avversità.

COCCINIGLIE: negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio bianco** 3 l/hl.

ALBICOCCO.

CORINEO: intervenire a completa caduta foglie Impiegando **poltiglia bordolese** (al 20% di Cu⁺⁺), 1000 g/hl.

SUSINO.

CORINEO e BATTERIOSI: intervenire a completa caduta foglie utilizzando **poltiglia bordolese** (al 20% di Cu⁺⁺), 1000 g/hl

COCCINIGLIE: negli impianti colpiti, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio bianco** 3 l/hl.

PERO e MELO

CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI: negli impianti gravemente colpiti dalla malattia si consiglia di asportare i rami colpiti dai cancri e di trattare al 20-30% di caduta foglie impiegando **poltiglia bordolese** (al 20%) 1000 g/hl oppure **ossicloruro di rame** (al 35%) 700 g/hl; è opportuno ripetere il trattamento al 70-80% di caduta foglie.

N.B. questi trattamenti sono attivi anche nei confronti del COLPO DI FUOCO BATTERICO e le GEMME NERE.

COCCINIGLIA: negli impianti infestati dal patogeno, pur restando fondamentale l'intervento di fine inverno, è possibile intervenire anche a completa caduta foglie con **olio bianco** 3 l/hl.

USO del RAME: ATTENZIONE ALLE DOSI!

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di 6 kg/ha/anno di rame metallo. Reg. CE 473/2002. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile apportare complessivamente 30 Kg di rame metallico per ettaro in 5 anni.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 11 novembre 2009** alle ore 15.00 presso la consueta sede di New Agriform Romagna - Villa San Martino, nel corso del quale il Dr. Massimo Bariselli (SFR-BO) relazionerà su nuove avversità (tuta, tignola della patata e diabrotica).